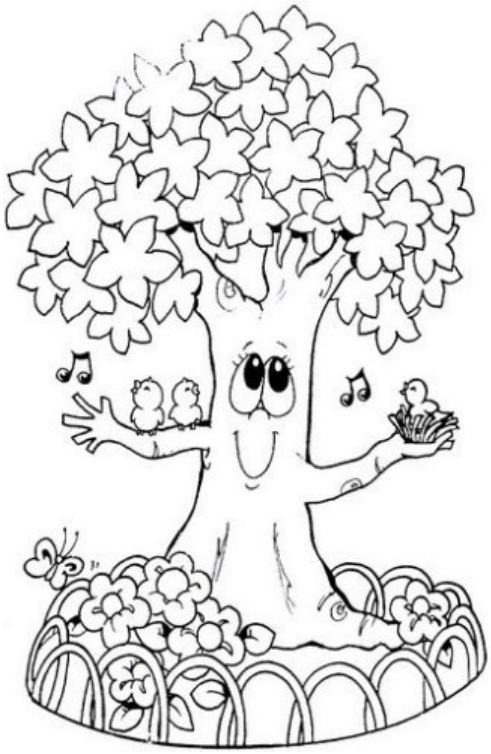
20.04.2020

Cari ragazzi e care ragazze,

eccomi di ritorno dopo le vacanze di Pasqua. Spero che abbiate passato una tranquilla e riposante settimana.
Nelle pagine che seguono, troverete le nuove schede che vi abbiamo preparato Maura ed io.

Ricordatevi di lavorare sempre con impegno e di svolgere anche le attività di arti plastiche, di educazione musicale, di educazione fisica e di educazione religiosa che vengono pubblicate sul sito ogni settimana.



Un abbraccio,
Antonella

Nome: …… Data: ……

Attività 1

Settimana dal 20.04 al 24.04

L'AMICIZIA NELL'ARTE



L'artista Giorgio de Chirico (1888-1978) ha dipinto nel 1916 il seguente quadro che s'intitola *"Il saluto dell'amico lontano".*



In questo momento particolare per tutti, dove è importante stare a casa e rispettare le distanze sociali, cerchiamo comunque di sentirci vicini.
Fatevi ispirare dal dipinto di de Chirico per mostrare da lontano il vostro calore e la vostra amicizia ai compagni di classe.
Create anche voi un saluto speciale, utilizzando immaginazione, sentimento e il materiale che preferite.
Inviatemi le foto del saluto che avete prodotto, le raggrupperò e le pubblicherò settimana prossima sul sito, in modo che tutti possiate ricevere il messaggio dei vostri compagni.

Nome: …… Data: ……

Attività 2

Settimana dal 20.04 al 24.04

UN PONTE SUL CERESIO



☺ Leggi con attenzione il terzo capitolo del libretto ESG "Un ponte sul Ceresio" (da pag.11 a pag.13) e, come per gli altri capitoli, se hai bisogno, fatti aiutare dai tuoi genitori. In seguito svolgi l'attività che trovi dopo le pagine tratte dal libro.

Strade e Poste

Gli anni trascorsero lenti e uguali e Sebastiano si fece dapprima un giovane alto e robusto, poi un uomo. Trascorreva le sue giornate al porto, trasportando passeggeri e masserizie sull'altra sponda. Da quando suo padre era morto di polmonite, la vigilia di Natale del '32, il posto di barcaiolo era toc-

Nome: …… Data: ……

cato a lui di diritto, secondo gli statuti della corporazione. Pochi anni dopo, la strada per Lugano era stata allargata e migliorata e i carri erano diventati più numerosi. La diligenza proveniente da oltre Gottardo, diretta a Chiasso, passava regolarmente due volte la settimana. Sebastiano conosceva bene il postiglione, uno svizzero tedesco con due grossi baffi che puntavano verso il cielo e un vocione da far trasalire anche i morti. Si chiamava Jakob e aveva un'aria bonacciona e un volto sorridente, screpolato e arrossato da tante ore trascorse all'aria aperta, fra tempeste di neve e lunghe ore sotto il sole. Jakob gli portava le notizie raccolte qua e là, alle stazioni del cambio dei cavalli, oppure tra i passeggeri, durante le soste.



Fig. 3 - La diligenza che percorreva il Cantone Ticino da nord a sud.

Aveva così saputo che il Governo aveva ordinato la costruzione di nuove strade in Leventina, verso il San Gottardo e sul Monte Ceneri e che altre sarebbero state iniziate fra qualche anno. Un giorno Jakob aveva trasportato da Bellinzona a Lugano alcune persone importanti, forse membri del Governo o del Gran Consiglio, e li aveva sentiti parlare di misurazioni del lago tra Melide e Bissone. Uno di loro diceva che bisogna-

Nome: …… Data: ……

va conoscere con precisione la profondità del lago prima di proporre nuovamente la costruzione di un ponte.
– Vedrai Sebastiano che un giorno o l'altro arriveranno! – aveva tuonato Jakob, facendo muovere i cavalli con un leggero colpo di frusta. – Anche se voi ce la mettete tutta, il traghetto coi barconi sta diventando troppo lento e il traffico aumenta di giorno in giorno...

* * *

Forse Jakob non aveva torto. Anche Sebastiano si era accorto che il servizio non riusciva sempre a soddisfare le richieste dei commercianti e delle Poste. A volte i passeggeri dovevano attendere ore prima di potersi imbarcare, o per il vento impetuoso, o per la nebbia o per le violenti tempeste invernali che impedivano ai barcaioli di stare ai remi. Chi arrivava di notte, nella brutta stagione, non trovava riparo, se non all'ospizio o alla Taverna del Lago.
A Bissone le cose andavano un po' meglio. I pellegrini potevano ristorarsi in un locale della casa Orsatti e i porticati per le bestie e i carri non mancavano. Inoltre Bissone aveva da poco un barcone nuovo. Erano stati chiamati degli artigiani del lago di Como, veri artisti nel maneggiare ascia e scalpello. La costruzione era durata tre mesi e il nuovo barcone faceva un po' invidia ai Melidesi. Misurava quasi 18 metri di lunghezza e 6 di larghezza, ma era più agile del precedente e col lago calmo scivolava leggero sul pelo dell'acqua con pochi colpi di remi.
Sebastiano avrebbe voluto che a Melide si costruisse un nuovo molo, più moderno, con recinti per il bestiame e un luogo di ristoro riscaldato d'inverno per i passeggeri. Dopo aver pagato i traghettatori, la corporazione avanzava sempre del denaro che veniva versato al Municipio, ma l'assemblea aveva deciso di destinarlo alla costruzione di un nuovo altare per la chiesa.
Se lo avessero ascoltato, la sera dell'assemblea, le critiche sul traghetto sarebbero scomparse e tutti ne avrebbero tratto un guadagno.

Nome: …… Data: ……

UN PONTE SUL CERESIO

Capitolo 3 – Strade e Poste

☺ Accendi la risposta corretta, colorando solo i rettangoli esatti.



Sebastiano era diventato un uomo e dal 1832 era divenuto un barcaiolo della CORPORAZIONE DEL TRAGHETTO.	Sebastiano era diventato un uomo, aveva abbandonato il sogno di divenire barcaiolo e dal 1832 era l'oste della TAVERNA DEL LAGO.
Il suo amico Jakob, un postiglione che passava settimanalmente con la diligenza da Melide e Bissone, lo aveva informato che il Governo aveva deciso di continuare ad utilizzare i barconi anche in futuro.	Il suo amico Jakob, il postiglione, gli aveva riferito di aver sentito parlare uomini importanti sul bisogno di fare precise misurazioni della profondità del lago tra Melide e Bissone.
Purtroppo il servizio con i barconi stava diventando troppo lento e non riusciva più a soddisfare i passeggeri sempre più numerosi.	Il servizio con i barconi era molto buono e, con i grandi guadagni fatti, la CORPORAZIONE DEL TRAGHETTO aveva deciso di costruire un nuovo molo, più moderno, con un recinto per le bestie e un ristoro per i passeggeri.

Nome: …… Data: ……

Attività 3

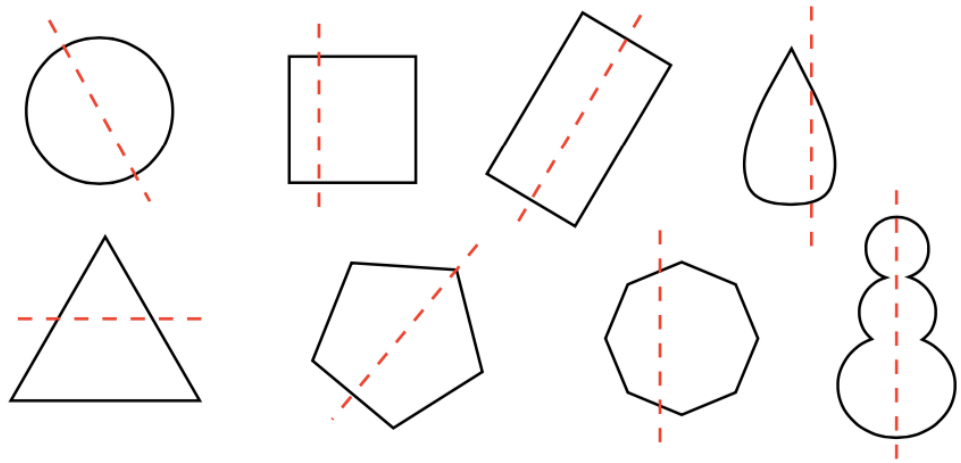
Settimana dal 20.04 al 24.04

METÀ, TERZA E QUARTA PARTE



Quando dividi un numero per 2, trovi la metà del numero. Fare la metà vuol dire dividere in due parti uguali. → 8 : 2 = 4 → 4 è la metà di 8.

☺ Colora solo le figure divise a metà:



☺ Completa seguendo l'esempio.

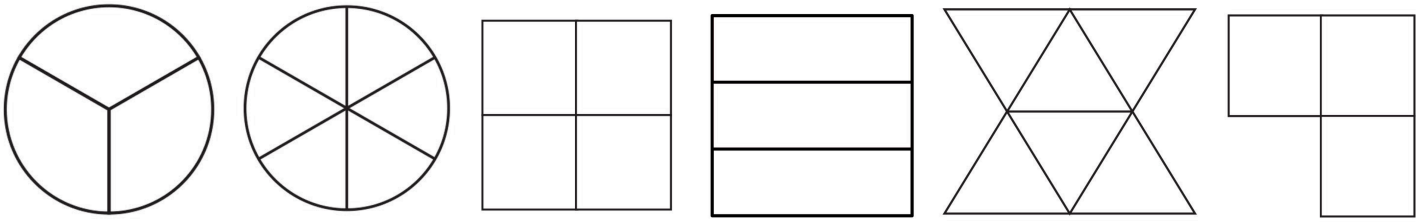
Numero	Metà
14	14 : 2 = 7
8	8 : 2 = ...
20	20 .....
16	16 .....
24	24 .....

Numero	Metà
2	.....
18	.....
4	.....
22	.....
40	.....

Nome: …… Data: ……

Quando dividi un numero per 3, trovi la terza parte del numero. Fare la terza parte vuol dire dividere in 3 parti uguali. → 12 : 3 = 4 → 4 è la terza parte di 12.

☺ Colora solo le figure divise in tre parti uguali.



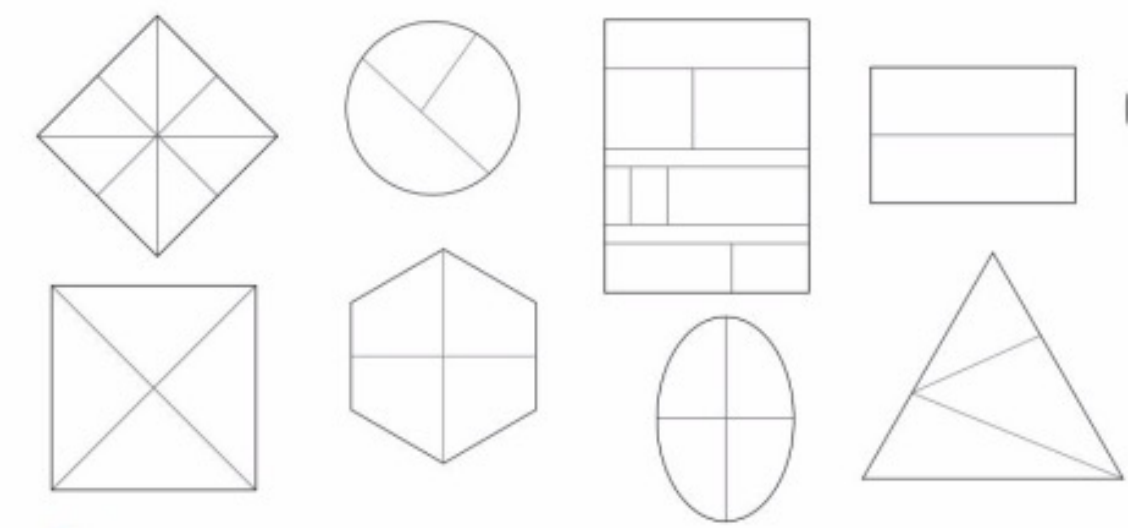
☺ Completa seguendo l'esempio.

Numero	Terza parte
27	27: 3 = 9
30	30……
21	21……
24	24 ……
33	33……

Numero	Terza parte
6	……
3	……
12	……
15	……
9	……

Quando dividi un numero per 4, trovi la quarta parte del numero. Fare la quarta parte vuol dire dividere in 4 parti uguali. → 16 : 4 = 4 → 4 è la quarta parte di 16.

☺ Colora solo le figure divise in quattro parti uguali.



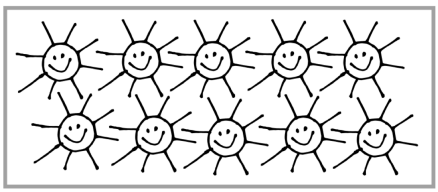
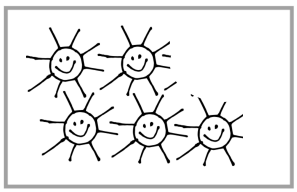
Nome: …… Data: ……

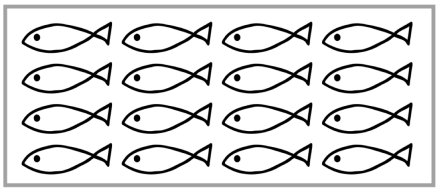
☺ Completa seguendo l'esempio.

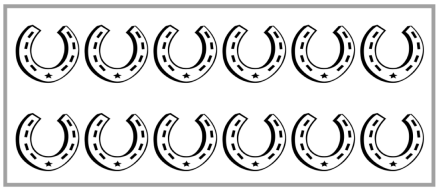
Numero	Quarta parte
24	24 : 4 = 6
36	
8	
40	
28	

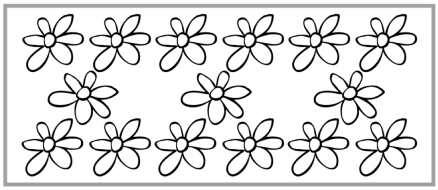
Numero	Quarta parte
44	
12	
32	
4	
20	

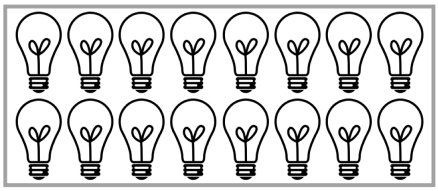
☺ Disegna e calcola la metà, la terza e la quarta parte.

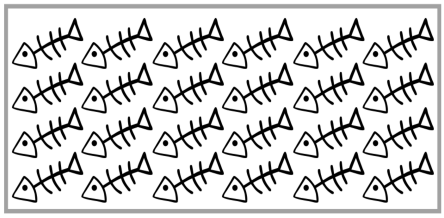

: 2 →

10 : 2 = 5


: 2 →
.... : .... = ...


: 3 →
.... : .... = ...


: 3 →
.... : .... = ...


: 4 →
.... : .... = ...


: 4 →
.... : .... = ...

Nome: …… Data: ……

☺ Completa come mostrato nel primo esempio.

La metà di 8 = 8 : 2 = 4

La metà di 20 = …… : …… = ……

La terza parte di 21 = …… : …… = ……

La terza parte di 33 = …… : …… = ……

La quarta parte di 20 = …… : …… = ……

La quarta parte di 32 = …… : …… = ……

La terza parte di 39 = …… : …… = ……

La metà di 34 = …… : …… = ……

La quarta parte di 44 = …… : …… = ……

La metà di 42 = …… : …… = ……

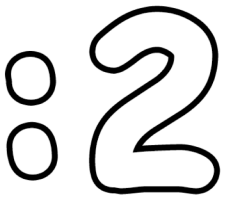
La terza parte di 45 = …… : …… = ……

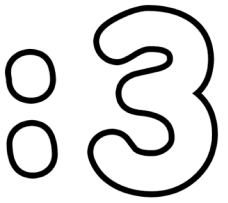
La quarta parte di 60 = …… : …… = ……

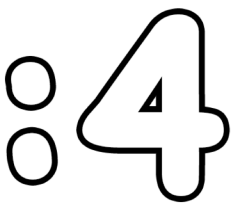
La terza parte di 54 = …… : …… = ……

La metà di 64 = …… : …… = ……

La terza parte di 69 = …… : …… = ……







Nome: …… Data: ……

Attività 4

Settimana dal 20.04 al 24.04



MISURE IN CASA

☺ Prima stima e poi misura con precisione le seguenti grandezze.

OGGETTO	STIMA	MISURA
lunghezza pacchetto di fazzoletti	10 cm (dieci centimetri)	10 cm e 5 mm (dieci centimetri e cinque millimetri)
altezza tavolo da pranzo		
altezza mamma o papà		
larghezza quaderno		
profondità armadio per vestiti		
lunghezza penna		
altezza porta d'entrata		

☺ Sul quaderno ordina le misure dalla più piccola alla più grande.

Esempio: 10 cm e 5 mm – 12 cm – 21 cm e 4 mm – 80 cm - …

Nome: …… Data: ……

Attività 5

Settimana dal 20.04 al 24.04

IL VASO MAGICO

Un contadino, zappando nel suo campo, trovò una mattina un grosso vaso di terracotta. Era molto antico e con scritte misteriose, quasi magiche, al suo esterno. Dopo averlo preso, il contadino restò per un attimo a osservarlo, sorpreso della scoperta e incantato da quei segni particolari. Successivamente lo portò a casa da sua moglie. La moglie volle pulire il vaso dalla terra, perciò prese una spazzola e cominciò a spazzolarlo. Non sapeva però che sfregando le scritte misteriose, sarebbe accaduto qualcosa di incredibile… All'improvviso dal vaso cominciarono a spuntare spazzole, di forme e colori diversi. Più se ne toglievano e più ne apparivano. Il contadino allora ebbe un'idea, iniziò a raccoglierle e…

☺ Trascrivi il testo sul quaderno sostituendo "un contadino" con "due contadine" e "vaso di terracotta" con "scatola di latta".
Scrivi un finale della nuova storia.

La nuova storia s'intitola …….. e inizia così:
"Due contadine, zappando nel loro campo…"

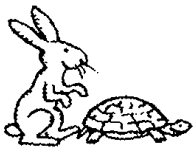
☺ Quando avrai terminato l'attività, chiedi a un genitore di scansionare il tuo lavoro o di fare una foto e di inviarmelo via mail, così potrò leggere il finale che hai inventato e correggere quello che hai scritto.

Nome: …… Data: ……

Attività 6

Settimana dal 20.04 al 24.04

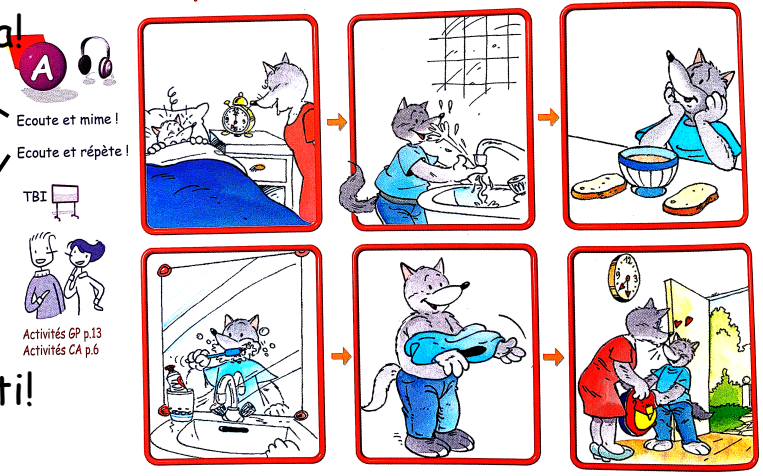
☺ Le parole apprese nell'unità 1 di "Alex et Zoé" sono le seguenti. Cercale sul dico-mémento e ricopiale in francese. Prova a memorizzarle!

	rire = ridere		peindre = dipingere
	le conte = la fiaba Per esempio sono fiabe "Cappuccetto Rosso", "Cenerentola",…		faire des tours de magie = fare le magie
	la fable = la favola Per esempio sono favole "La lepre e la tartaruga", "La cicala e la formica",…		le rat = il ratto
	l'ami(e) = l'amico(a) Ricordati che la "e" alla fine della parola indica il femminile!		l'artiste = l'artista

☺ Possiamo iniziare ora con l'unità 2. Vai alla pagina 6 della Méthode e troverai questa immagine. Vai all'ascolto che ti ho caricato sul sito e fai l'esercizio.

Dépêche-toi ! ⟶ significa Sbrigati!

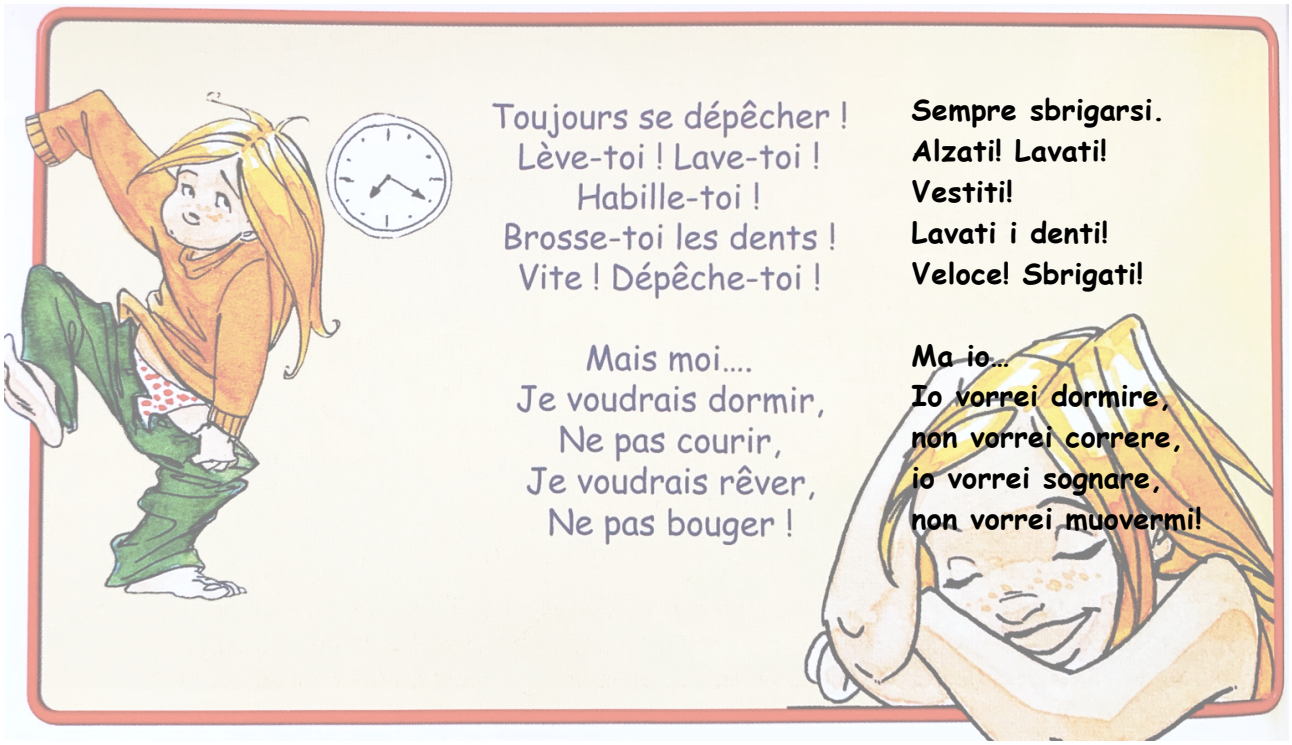
Ascolta e mima!



Ascolta e ripeti!

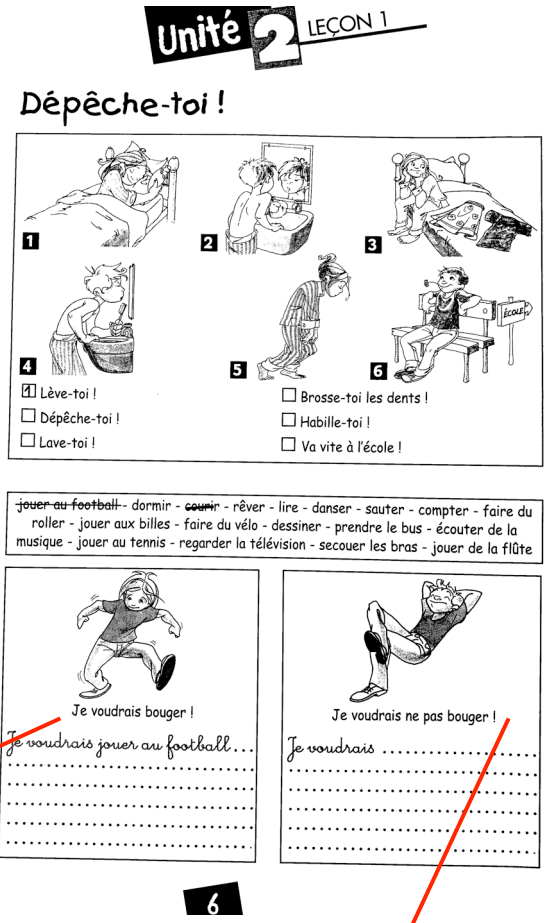
Nome: …… Data: ……

☺ Ora ascolta la canzone, ripetila e prova a mimarla.



☺ Bene, ora sei pronto/a per fare gli esercizi 1A e 1B di pagina 6.

Leggi e numera le frasi!



Osserva e completa scegliendo le parole appropriate nel riquadro sopra le immagini!

Io vorrei muovermi.

Io non vorrei muovermi.

Nome: …… Data: ……

Attività 7

Settimana dal 20.04 al 24.04

☺ Scrivi sul quaderno le operazioni che ti permettono di rispondere alla domanda del problema. Puoi aiutarti anche con un disegno!



IL POSTO C'È?

Il signor Guido è molto arrabbiato: ha un appuntamento di lavoro ed è in grande ritardo, perché non trova posto per lasciare l'automobile. Ora è davanti all'ingresso di un parcheggio. Un'insegna luminosa segnala che nel parcheggio vi sono già **813** automobili. Il Signor Guido sa che il parcheggio è formato da **3** piani, in ognuno dei quali c'è posto per **13** file ciascuna di **25** auto. Fatto un rapido conto il Signor Guido vede che…

Il Signor Guido ha risolto o no il problema di trovare un posto per parcheggiare la sua auto? Perché?

Nome: …… Data: ……

Attività FACOLTATIVA 1

Settimana dal 20.04 al 24.04

Calcola

157 + 27 =	293 + 86 =	205 + 109 =
125 + 150 =	480 – 360 =	637 + 150 =
390 + 260 =	541 + 250 =	273 + 37 =
48 + 15 + 25 =	17 + 26 + 94 =	33 + 39 + 77 =
670 + 90 + 110 =	290 + 510 + 90 =	160 + 390 + 10 =
130 + 570 + 190 =	470 + 150 + 250 =	220 + 280 + 430 =
999 – 509 =	333 – 202 =	975 – 604 =
347 – 200 =	671 – 170 =	735 – 430 =
983 – 70 =	555 – 144 =	625 – 520 =
267 – 50 =	428 – 100 =	999 – 909 =
888 – 777 =	364 – 250 =	871 – 40 =
540 – 500 =	183 – 60 =	666 – 66 =

Completa

1000 = 760 + …….	122 + ……. = 149	624 + ……. = 824
1000 = 415 + …….	507 + ……. = 617	980 - ……. = 740
1000 = 284 + …….	240 + ……. = 900	480 - ……. = 300
1000 = ……. + 150	……. + 205 = 400	……. – 740 = 240
1000 = ……. + 538	……. + 99 = 200	……. – 660 = 110
1000 = ……. + 606	……. + 498 = 508	……. – 100 = 100
1000 = 340 + …….	397 + ……. = 422	560 - ……. = 0

Nome: …… Data: ……

Attività FACOLTATIVA 2

Settimana dal 20.04 al 24.04

LABIRINTO DI NUMERI

☺ Entra nel labirinto dall'alto e colora le caselle che ottieni applicando ordinatamente i comandi assegnati. Se lavorerai bene, raggiungerai la casella con il numero 102'200.

2'560	2'490	3'490	110'099	160'099
2'590	2'990	3'990	110'090	60'099
2'690	1'390	1'990	110'990	99
5'960	9'690	11'990	10'990	100'099
8690	10'190	10'900	102'199	102'099
9'900	110'000	120'000	102'200	103'099

1. Aggiungi 3 da.
2. Aggiungi 4 h.
3. Aggiungi 1 uk.
4. Sottrai 2 uk.
5. Aggiungi 1 dak.
6. Sottrai 1 uk.
7. Aggiungi 1 hk.
8. Sottrai 9 h.
9. Aggiungi 9 u.
10. Aggiungi 5 dak.
11. Sottrai 1 hk.
12. Sottrai 6 dak.
13. Aggiungi 1 hk.
14. Aggiungi 2 uk.
15. Aggiungi 1 h.
16. Aggiungi 1 u.

Nome: …… Data: ……

Attività FACOLTATIVA 3

Settimana dal 20.04 al 24.04

Di quale torta si tratta?

Cucinare il pan di Spagna: montare le uova con lo zucchero ed unire la farina, il burro e la vanillina. Amalgamare bene quindi versare in uno stampo tondo. Cuocere a 180 C° per 20-25 minuti. Adesso preparare la crema: scaldare il latte. In una ciotola lavorare i tuorli con lo zucchero. Aggiungere la farina, la vanillina ed il latte caldo alle uova. Tagliare il pan di spagna in due strati e svuotare il pan di spagna internamente in modo da formare quasi un "contenitore" in cui mettere poi la crema. Montare la panna a neve e inserire la crema delicatamente. Bagnare il pan di spagna con il succo d'ananas e farcire con la crema e l'ananas a cubetti sopra l'altro disco di pan di spagna. Spennellare la superficie della torta con altra crema e decorare con le briciole di pan di spagna.

☺ Sottolinea con un colore tutte le azioni (verbi) presenti nella ricetta di Patrizia e cercale nel crucipuzzle.

B	A	G	N	A	R	E	M	P	A	T	C	S
D	E	C	O	R	A	R	E	R	S	I	U	C
F	I	Z	L	I	G	T	T	S	P	N	O	A
O	A	P	A	F	G	A	T	V	E	S	C	L
R	R	C	V	A	I	G	E	U	N	E	E	D
M	E	U	O	R	U	L	R	O	N	R	R	A
A	M	C	R	C	N	I	E	T	E	I	E	R
R	O	I	A	I	G	A	P	A	L	R	R	E
E	N	N	R	R	E	R	A	R	L	E	R	E
A	T	A	E	E	R	E	L	E	A	A	T	O
R	A	R	T	V	E	R	S	A	R	E	A	M
P	R	E	P	A	R	A	R	E	E	I	M	O
S	E	A	A	M	A	L	G	A	M	A	R	E

☺ Vuoi scoprire il nome della torta cucinata da Patrizia? Scrivi le lettere rimaste nel crucipuzzle.

_____ _____ __ _____ _____

Nome: …… Data: ……

Attività FACOLTATIVA 4

Settimana dal 20.04 al 24.04

Storie matte

IL LUSTRASCARPE E LA PRINCIPESSA

C'era una volta un re che aveva una figlia talmente brava a raccontare bugie che era impossibile trovare chi la uguagliasse.
Allora il re fece proclamare che se qualcuno fosse riuscito a inventare una tale serie di frottole da farle dire: "È una menzogna", l'avrebbe avuta in moglie, oltre a ottenere metà del regno.
Molti giovani tentarono la fortuna, poiché tutti sarebbero stati felici di sposare la principessa, per non parlare del regno, ma fecero una magra figura.
La principessa infatti era talmente assuefatta alle menzogne che le loro bugie le entravano da un orecchio e le uscivano dall'altro.
Tra i giovani c'erano tre fratelli. I due più anziani tentarono per primi, ma non ebbero più fortuna di quelli che li avevano preceduti. Il terzo fratello, un lustrascarpe, entrò a palazzo per ultimo e trovò la principessa nell'aia.



- Buongiorno, - disse, - e grazie di nulla.
- Buongiorno, - rispose la principessa, - altrettanto-. Poi continuò: - Scommetto che non possiedi un'aia bella come la nostra. Se due pastori si mettessero ciascuno a una sua estremità e suonassero i loro corni d'ariete, non riuscirebbero a sentirsi.
- Come no!- rispose il lustrascarpe. – La nostra è molto più grande. Se una mucca gravida cominciasse a camminare a un'estremità, arrivata dall'altra parte per lei sarebbe il momento di partorire.
- Sarà, - disse la principessa. – Di certo però non avete un bue grosso come quello laggiù. Se due uomini si sedessero sulle sue corna, non riuscirebbero a toccarsi neanche con una frusta lunghissima.
- Bazzecole! - ribatté il lustrascarpe. – Tutto qui? Noi abbiamo un bue talmente grande che se due uomini si sedessero sulle sue corna, e ciascuno suonasse una gigantesca tromba da montagna, non riuscirebbero a sentirsi.

Nome: …… Data: ……

- Sarà, - disse la principessa. – Ma scommetto che voi non avete tanto latte quanto nei abbiamo noi. Mungiamo le nostre mucche in enormi secchi, che portiamo dentro e svuotiamo in grandi vasche, e così produciamo formaggi giganteschi.
- Ah, davvero? Be', noi mungiamo le nostre mucche in grandi vasche, che carichiamo su grossi carri e poi svuotiamo in enormi tini da birraio, e così produciamo formaggi grandi come case. Avevamo anche un pony che mescolava bene il formaggio durante la lavorazione, ma una volta è caduto dentro e l'abbiamo perso. Dopo sette anni che mangiavamo quel formaggio, l'abbiamo trovato vivo e vegeto. Ebbene, un giorno, mentre guidavo lo stesso pony al mulino, la sua spina dorsale si spezzò in due, ma non mi scomodai: presi un giovane albero e glielo misi al posto della colonna vertebrale, e per tutta la vita quel pony non ebbe altra spina dorsale. Ma l'alberello divenne talmente alto che mi arrampicai fino al cielo, e lassù vidi una giovane donna che filava la schiuma del mare in corde non più grosse delle setole di maiale. Proprio in quel momento, l'albero si spezzò, e, visto che non potevo più scendere, la donna mi calò giù con una delle corde.
Una volta di nuovo a terra, scivolai nella tana di una volpe, e là trovai nientemeno che mia madre e tuo padre seduti a rattoppare scarpe. Al mio ingresso, mia madre diede a tuo padre un tale ceffone da fargli attorcigliare i baffi.
- È una menzogna!- disse la principessa. – A mio padre non è mai capitata una cosa simile in vita sua!
E così il lustrascarpe sposò la principessa e ottenne metà del regno.

☺ **Rispondi alle seguenti domande sul quaderno.**

1. Quale caratteristica possiede la figlia del re?
2. Che cosa dovevano fare i giovanotti per guadagnarsi la principessa e metà del regno?
3. Che lavoro faceva l'ultimo ragazzo che tentò la fortuna?
4. Il ragazzo racconta di aver avuto un pony ma di averlo perso. Dove si era smarrito il pony? Come e dopo quanto tempo lo ritrovò?
5. Quando la principessa capisce che il racconto del giovanotto era finto?

Nome: …… Data: ……

Attività FACOLTATIVA 5

Settimana dal 20.04 al 24.04



Nome: …… Data: ……

MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE LUGANO

WUNDERCRUCI

Inserisci le risposte nel cruciverba alla seguente pagina.

Orizzontali

2. Friniscono d'estate

4. Sono famosi quelli del Monte San Giorgio

5. Il suo nome fa riferimento alla Val Tremola nel Massiccio del San Gottardo

7. Gli uccelli dalla lingua lunga

10. Usano gli ultrasuoni per orientarsi

12. Pianta carnivora delle torbiere

13. Il più grande roditore della fauna alpina

14. Navigano l'oceano in una corazza di vetro

15. Vivono anche nel lago di Lugano

Verticali

1. La falena indigena più grande del Ticino

3. I funghi cacciatori

6. Non è un serpente ma una lucertola

8. Il mammifero con il morso leggermente velenoso

9. Aveva occhi che superavano i 25 cm di diametro

11. Il simbolo del Museo cantonale di storia naturale

Nome: …… Data: ……

MUSEO CANTONALE DI STORIA NATURALE LUGANO

WUNDERCRUCI





